



Allegato D

Progetto presentato nell'ambito della "Giornata degli Etruschi"

art. 3 bis, comma 3, della Legge regionale 9 aprile 2015 n. 46 "Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001".

**Progetto "*Le Origini: dal palazzo ritrovato alla nascita di un museo*"
presentato dal Comune di Murlo (SI)**

Il Comune di Murlo, con comunicazione pec registrata al protocollo dell'Ente al n. 11031 del 29/07/2025 ha presentato una richiesta di contributo economico per la realizzazione del progetto "*Le Origini: dal palazzo ritrovato alla nascita di un museo*", un progetto promosso per l'edizione 2025 del festival culturale "Blu Etrusco".

Blu Etrusco è un festival culturale che da dieci anni anima il castello di Murlo con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la civiltà etrusca attraverso una proposta multidisciplinare che unisce divulgazione scientifica, rievocazione storica, archeologia sperimentale, laboratori didattici, conferenze ed esperienze immersive.

L'edizione 2025 del festival riveste un significato particolarmente simbolico. Il tema scelto, "*Le Origini: dal palazzo ritrovato alla nascita di un museo*", si collega alle celebrazioni promosse dalla Regione Toscana per il quarantennale dell'Anno degli Etruschi (1985), una ricorrenza che rappresentò un momento decisivo per la valorizzazione della cultura etrusca e italiana.

Per due giorni - sabato 23 e domenica 24 agosto 2025 - l'intero castello di Murlo si trasformerà in una cittadella etrusca, animata da gruppi di rievocazione provenienti da tutta Italia e da parte dell'Europa. Le sale del museo ospiteranno ambientazioni tematiche - dalla stanza del simposio a quella del trono - animate da rievocatori in abiti storici che illustreranno la vita quotidiana in un palazzo aristocratico del VI secolo a.C. Le ricostruzioni saranno accompagnate da narrazioni interattive e visite guidate, a cura di gruppi come Herentas (FE) e Suodales (RM), con personaggi storici che dialogheranno direttamente con il pubblico, offrendo un'esperienza coinvolgente e formativa.



Nel centro storico, piazze e vicoli ospiteranno botteghe artigiane in attività, postazioni didattiche, aree militari e spazi dedicati alla scrittura e ai rituali religiosi (Suodales - RM). Saranno attivi numerosi laboratori didattici: lavorazione dell'ambra (A. Fazzini - AN), del bronzo, della ceramica (con tornio funzionante, a cura di Martacos - RO e di Pithos di Paolini (RM)), dell'argento e dell'osso (M. Sbrancia - AN), delle fibre tessili, del legno, oltre alla creazione di profumi e unguenti secondo tecniche antiche.

Grande spazio sarà dedicato all'archeologia sperimentale: verranno allestite una cucina etrusca funzionante, una forgia con fabbro operativo (Herentas - BO), dimostrazioni di tecniche di caccia e pesca, e la produzione di vino con metodi antichi (Mondini/EtruscAnyWines - AR).

Saranno inoltre realizzati sul posto elementi architettonici come tegole e antefisse, riprodotti fedelmente a partire dagli originali conservati nel museo, grazie al lavoro di Archeoworld/Albori (GR). Parte di queste attività sarà aperta alla partecipazione attiva del pubblico.

La serata di sabato sarà dedicata alla rievocazione di una cerimonia funebre etrusca, ricostruita sulla base di fonti archeologiche e letterarie, con l'uso di fiaccole, musica dal vivo e intervento dei rievocatori, per offrire un'esperienza immersiva e altamente suggestiva.

Non mancheranno momenti di approfondimento scientifico con conferenze dedicate al tema dell'"Anno degli Etruschi" alla presenza di ospiti illustri, tra i quali Giulio Paolucci, conservatore del Museo d'Arte della Fondazione Luigi Rovati (Milano), che illustrerà le motivazioni e le linee guida delle celebrazioni regionali e la prof.ssa Simonetta Stopponi, già ordinaria di Etruscologia all'Università di Perugia, parlerà della già citata grande mostra da lei curata "Case e Palazzi d'Etruria" che nel 1985 si tenne a Siena.

Ogni mattina sarà organizzato un percorso di archeotrekking verso il sito di Poggio Civitate, con tappe animate da figuranti in costume. Al rientro, i partecipanti potranno degustare pietanze ispirate a ricette etrusche, ricostruite secondo le fonti antiche, grazie alla collaborazione con Arkeogustus (BO).

Nel museo sarà inoltre allestita una mostra documentaria dal titolo "La riscoperta degli Etruschi 1858-1985" con lettere, libri, fotografie e curiosità sull'influenza della cultura etrusca in Italia, dal Risorgimento fino all'anno del Progetto Etruschi.



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

**Settore Iniziative istituzionali
e Contributi.
Rappresentanza e Cerimoniale.
Tipografia.**

Il contributo economico richiesto dal Comune di Murlo al Consiglio regionale per la realizzazione dell'iniziativa è di euro 14.240,00 a fronte di un costo complessivo per la realizzazione di tutto il progetto quantificato in euro 17.800,00.